Premio italiano di Architettura

ANNUNCIATI I VINCITORI DELLA SETTIMA EDIZIONE DEL PREMIO ITALIANO DI ARCHITETTURA, PROMOSSO DAL MAXXI E TRIENNALE MILANO

Premio alla carriera | Francesco Venezia

Premio per il miglior edificio | G124 Napoli

Premio al Miglior giovane progettista | studio HPO

maxxi.art | triennale.org

Roma, 13 novembre 2026. Annunciati i vincitori della settima edizione del **Premio italiano di Architettura**, il progetto annuale promosso dal **MAXXI** e da **Triennale Milano.**
Il Premio – organizzato ad anni alterni dai due soggetti promotori – vede le due istituzioni collaborare per la valorizzazione dell'architettura italiana attraverso la promozione di opere realizzate da progettisti italiani o attivi in Italia, il cui impegno è rivolto all'innovazione, alla qualità del progetto e al ruolo sociale dell'architettura.

I premi previsti sono tre: **Premio al miglior edificio o intervento** realizzato negli ultimi tre anni da un progettista o uno studio italiano o con base professionale in Italia, il **Premio al Miglior giovane progettista** e il **Premio alla carriera**. Saranno assegnati **domenica 15 novembre alle 11.30** durante un evento speciale al MAXXI, in concomitanza con il finissage della mostra *Vitalità dell'Architettura italiana 1946 - 2026*.

Maria Emanuela Bruni, Presidente Fondazione MAXXI: "Questo premio nasce e vive della collaborazione tra due istituzioni che, con prospettive complementari, condividono la responsabilità di raccontare e sostenere la qualità dell'architettura italiana. È una collaborazione che si è consolidata nel tempo, diventando un punto di riferimento per il dibattito nazionale e internazionale sulla disciplina. Il MAXXI è orgoglioso di ospitare questa edizione, che ci restituisce ancora una volta il ritratto di un'architettura italiana capace di misurarsi con le trasformazioni del presente e di contribuire a un confronto pubblico sulla qualità del costruito e sul futuro dell'abitare".

Vincenzo Trione, Presidente di Triennale Milano afferma: "Siamo felici di confermare la volontà di Triennale Milano di proseguire il rapporto con il MAXXI, che vede le due istituzioni collaborare per la valorizzazione dell'architettura italiana. Il Premio italiano di architettura è un appuntamento importante sia a livello istituzionale che culturale, grazie al focus posto sulle ultime generazioni e sulle complessità abitative del nostro tempo. Credo sia di grande rilievo che le due istituzioni uniscano le loro competenze per offrire una viva cartografia di alcune voci rilevanti della progettazione contemporanea".

La giuria presieduta da Lorenza Baroncelli (Direttore MAXXI Architettura e Design contemporaneo) e composta da Pippo Ciorra (Senior curator MAXXI Architettura), Michele De Lucchi (Direttore creativo e Direttore del Museo del Design italiano di Triennale Milano), Ippolito Pestellini, Antonio Ravalli e Smiljan Radic ha conferito all'unanimità il **Premio alla carriera a Francesco Venezia**, con la seguente motivazione: "Autore impossibile da inserire in gruppi o tendenze, ha rivolto i suoi interessi al lavoro di maestri come Carlo Scarpa e a contemporanei come Alvaro Siza. Tra i caratteri che rendono unico il suo approccio: il rapporto intenso con archeologia e memoria, che radica gran parte delle sue opere nello spazio e nel tempo; la capacità di produrre ricchezza espressiva e spaziale con gesti architettonici minimi: superfici che modificano suoli, segni ed elementi semplici che in genere tagliano lo spazio e la luce; infine, appunto, la luce, materia prima la cui concezione viene per lui dalla lezione di alcuni spazi archeologici monumentali, in primis la Piscina Mirabilis a Bacoli".

Premio italiano di Architettura

Il **premio per il miglior edificio** è stato assegnato a **G124 Napoli**, gruppo di lavoro costituito da giovani architetti (tutti sotto i 35 anni e retribuiti con lo stipendio del Senatore a vita Renzo Piano) che, coordinati da un gruppo di docenti hanno realizzato un piccolo miracolo spaziale all'interno di un quartiere socialmente e urbanisticamente complesso.
Il lavoro premiato è l'**ingresso al Cimitero delle Fontanelle di Napoli e agli spazi pubblici adiacenti,** parte del progetto di riqualificazione del Rione Sanità.
Un progetto di **Marino Amodio**, **Giuseppe De Pascale**, **Orazio Nicodemo** e **Davide Savoia**, con il coordinamento di **Nicola Flora** e **Daniela Buonanno**.
Il progetto ha convinto tutti i membri della giuria "per la capacità di coniugare qualità architettonica, memoria e attenzione allo spazio pubblico e alla comunità urbana. Mette insieme infatti la conservazione attiva di un frammento straordinario di patrimonio storico con la capacità di trasformarne l'ingresso in uno spazio pubblico facilmente accessibile, ben connesso ai percorsi urbani e caratterizzato da un'elevata qualità architettonica."

Due i progetti a cui è stata assegnata una **menzione d'onore**: **Roberto Rocca Innovation Building** di **Filippo Taidelli Architecture** e **BL.11.6** di **Brambilla Orsoni Architetti Associati**.

Il **Premio al Miglior giovane progettista** è stato assegnato, come previsto dal regolamento, al progetto vincitore di NXT 2026: *Rubato* dello studio **HPO** (Alessandro Argentesi, Giulio Marchetti, Giorgio Scanelli, Riccardo Simioni).
NXT, a cura di Pippo Ciorra, è il programma del MAXXI dedicato alla promozione dei giovani progettisti e alla valorizzazione della piazza del Museo. Ogni anno studi di giovani architetti, individuati da altrettanti *advisors*, vengono chiamati a concorrere con un progetto per l'installazione estiva nella piazza del MAXXI.

UFFICIO STAMPA MAXXI +39 06 324861 press@fondazionemaxxi.it

UFFICIO STAMPA TRIENNALE MILANO +39 02 724341 press@triennale.org